



Finanziato
dall'Unione Europea
Next Generation Eu

AVVISO COMUNE DI MONZA

OGGETTO: AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI DELLA PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE PROJECT FINANCING, DI CONTRATTO DI EPC AVENTE A OGGETTO "INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MONZA, ATTRAVERSO IL RICORSO ALLA MISURA REPowerUE DEL PNRR MISSIONE 7 INVESTIMENTO 17 - CIG BA253BD2F3

Con riferimento al bando/disciplinare di gara prot.n. 17843/2026 per la procedura in oggetto, pubblicato in conformità alle prescrizioni dell'art. 27 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. sulla GUUE n. 65894/2026 del 29/1/2026, sulla PVL di ANAC del 30/01/2026, all'Albo Pretorio comunale, sul sito internet comunale;

SI AVVISA

che con determinazione dirigenziale n. 279 del 19/2/2026, sono stati prorogati i termini di cui al Bando/Disciplinare di gara prot.n. 17843/2026.

Si riportano di seguito le motivazioni contenute nella richiamata determinazione dirigenziale:

Con la Sentenza del 5/2/2026, causa C-810/24, la Corte di Giustizia dell'unione Europea nella causa C-810/24 ha statuito che *"L'articolo 3, paragrafo 1, della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, in combinato disposto con l'articolo 49 TFUE, con gli articoli 30 e 41, nonché con il considerando 68 di tale direttiva, dev'essere interpretato nel senso che osta a che uno Stato membro riconosca al promotore di una procedura di finanza di progetto un diritto di prelazione che gli consente, nell'ipotesi in cui il contratto di cui trattasi non gli sia stato inizialmente aggiudicato, di adeguare la sua offerta a quella dell'aggiudicatario inizialmente prescelto e di ottenere così l'aggiudicazione di tale contratto, a condizione di rimborsare le spese che l'aggiudicatario iniziale ha sostenuto per preparare la sua offerta, senza che tale rimborso possa superare il 2,5% del valore stimato dell'investimento atteso dall'aggiudicatario a partire dal progetto di fattibilità posto a base di gara"*.

Sulla base dei principi desumibili dalla richiamata sentenza della Corte di Giustizia Europea, nell'ambito della procedura in oggetto, **non possa trovare applicazione il diritto di prelazione previsto dall'art. 193, c. 12, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.** a favore del promotore, con la conseguenza che la procedura verrà aggiudicata nei confronti della migliore proposta che sarà individuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con la precisazione che, nel caso in cui il promotore non risulti aggiudicatario, lo stesso avrà diritto al pagamento, da parte dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta, comprensive anche dei diritti sulle opere dell'ingegno, così come risultante dal progetto di fattibilità posto a base di gara (ossia, € 662.692,30).

I concorrenti, diversi dal promotore, dovranno tener conto nel P.E.F. e nelle valutazioni economiche del citato diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta.



Il diritto di prelazione viene rimosso con riferimento a tutti i richiami alla prelazione contenuti nel bando/disciplinare di gara Prot. n.17843/2926 ed in particolare i commi 2, 3 e 4 dell'art. 3.5 che vengono sostituiti dal seguente comma: *“Nel caso in cui il promotore non risulti aggiudicatario, lo stesso avrà diritto al pagamento, da parte dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta, comprensive anche dei diritti sulle opere dell'ingegno, così come risultante dal progetto di fattibilità posto a base di gara (ossia, € 662.692,30)”*, rimanendo ferme ed invariate tutte le altre prescrizioni indicate nel bando/disciplinare citato.

Per le motivazioni sopra richiamate viene prorogata la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte dalle ore 12:00:00 del 25/02/2026 alle ore 12:00:00 del 9/03/2026.

Pertanto, i nuovi termini della procedura di gara, conseguenti alla proroga, risultano i seguenti:

- termine perentorio, a pena di esclusione, per la presentazione delle offerte (pag. 1 e punto 13 pag. 31 del Bando/disciplinare di gara prot. n. 17843/2026): **9/03/2026 h. 12:00:00;**
- data della prima seduta pubblica: il **10/03/2026 ore 9,30** tramite applicativo teams;
- termine perentorio per la presentazione dei chiarimenti (punto 2.2 del Bando/Disciplinare di gara prot. n. 17843/2026): **ore 12:00:00 del 3/03/2026;**
- termine perentorio per la richiesta appuntamento per il sopralluogo facoltativo: **ore 12:00:00 del 25/02/2026,** restano confermate e invariate le ulteriori prescrizioni stabilite dal punto 11 del Bando/disciplinare di gara prot. n. 17843/2026; **Richieste di appuntamento successive al TERMINE INDICATO NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE;**

Alla data di adozione del presente atto non risultano presentate offerte.

Rispetto al contributo A.N.A.C., verrà automaticamente resa disponibile la possibilità di pagamento.

Di confermare la prescrizione prevista a pag. 1 del Bando/Disciplinare di Gara prot. n. 17843/2026: Il termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte è stato stabilito ai sensi dell'art. 48, c. 3, del D.L. n. 77 del 31/5/2021 convertito dalla L. n. 108/2021, al fine di non perdere il finanziamento PNRR nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla Missione 7, Componente 1, Investimento 17 del PNRR (Misura) - Progetto finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU per la presentazione della domanda di finanziamento. **PER LE RAGIONI D'URGENZA CONNESSE ALL'OBIETTIVO DI NON PERDERE IL FINANZIAMENTO PNRR NON SARANNO CONCESSE PROROGHE RISPETTO AL TERMINE STABILITO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.**

Al presente Avviso viene data la medesima forma di pubblicità applicata al bando/disciplinare di gara.

Monza, 19/2/2026

Il R.U.P. Dirigente del Settore Lavori Pubblici (Arch. Alberto Gnoni)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.